



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ASTI**

Deliberazione N. 101/2026

ODG 12) Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

L'anno Duemilaventisei il giorno 30 del mese di Luglio alle ore 12.30, presso la sede del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Asti, è stato convocato il Consiglio Direttivo, così composto:

n°	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	Musso Gian Luca	Presidente	x	
2	Peronace Pasqualino	Segretario	x	
3	Barreri Roberto	Tesoriere	x	
4	Boido Walter	Consigliere	x	
5	Conversano Valentina	Consigliere	x	
6	Lo Jacono Vincenzo	Consigliere	x	
7	Vignale Fabio	Consigliere	x	

Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Geom. Musso Gian Luca, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente informa il Consiglio Direttivo che occorre procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Asti, quale figura prevista dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa.

Nell'ambito del presente provvedimento, il Consiglio Direttivo procede altresì all'individuazione degli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012.

Premesso che:

- il Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Asti è un ente pubblico non economico rientrante tra i soggetti destinatari della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- la struttura organizzativa del Collegio è di ridotte dimensioni e non dispone di personale con qualifica dirigenziale;

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Asti

Corso Vittorio Alfieri 16 – 14100 Asti (AT) Tel.: 0141/353094

C.F. 80005710050 - info@geometri.asti.it - collegio.asti@geopec.it - www.geometri.asti.it



- gli orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) prevedono che, negli Ordini e Collegi professionali, in via residuale e con adeguata motivazione, il RPCT possa essere individuato in un consigliere privo di deleghe gestionali, con esclusione del Presidente, del Segretario e del Tesoriere;
- il Geom. Vincenzo Lo Jacono, Consigliere del Collegio, non ricopre incarichi gestionali né deleghe operative all'interno del Consiglio Direttivo e risulta pertanto individuabile quale soggetto idoneo allo svolgimento dell'incarico, garantendo condizioni di autonomia e indipendenza necessarie per l'esercizio della funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'assenza, allo stato, di cause di incompatibilità o di situazioni di conflitto di interessi che possano impedire il conferimento dell'incarico.
- il Collegio è altresì collegato alla Fondazione dei Geometri di Asti, organismo nei confronti del quale il Collegio intende promuovere, per quanto di competenza, i principi di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 1, comma 7;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO l'art. 2-bis del D. Lgs. n. 33/2013, che estende gli obblighi di trasparenza agli Ordini e Collegi professionali;

VISTA la Delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021, recante indicazioni in materia di semplificazioni per gli Ordini e Collegi professionali;

RICHIAMATI il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e gli aggiornamenti emanati dall'ANAC, nonché le FAQ ANAC in materia di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che disciplinano le modalità di individuazione del RPCT negli Ordini e Collegi professionali;

VISTO il Regolamento di amministrazione, organizzazione e contabilità del Collegio;

Il Consiglio Direttivo, dopo approfondita discussione e attenta disamina, a voti unanimi

D E L I B E R A

di nominare il Geom. Vincenzo Lo Jacono, Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Asti, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Collegio.



Si dà atto che la presente nomina è motivata dalla ridotta dimensione organizzativa dell'Ente e dall'assenza di figure dirigenziali o di personale cui affidare l'incarico, nonché dal fatto che il Geom. Vincenzo Lo Jacono non ricopre incarichi o deleghe gestionali all'interno del Consiglio Direttivo, in conformità agli orientamenti ANAC;

Si delibera inoltre di attribuire al RPCT tutti i compiti e le funzioni previsti dalla Legge n. 190/2012, dal D. Lgs. n. 33/2013, dal D. Lgs. n. 97/2016 e dagli atti di indirizzo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con particolare riferimento alla predisposizione e all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), nonché al monitoraggio dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Collegio.

Si stabilisce che l'incarico decorre dalla data della presente deliberazione e permane sino a diversa determinazione del Consiglio Direttivo o alla cessazione del mandato consiliare del soggetto nominato salvo diversa disposizione normativa o indicazione dell'ANAC.

Si demanda alla Segreteria del Collegio la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione" del sito istituzionale, nonché ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, individua altresì i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, validi per la durata del mandato consiliare:

1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Ente.

L'obiettivo che il Collegio intende raggiungere consiste nel garantire la correttezza e la trasparenza delle attività svolte, rafforzando il principio di legalità al fine di prevenire il rischio di corruzione e di evitare fenomeni di "maladministration", intesa come gestione delle risorse pubbliche non orientata alla cura dell'interesse generale a causa di condizionamenti impropri da parte di interessi particolari. A tal fine saranno individuate nel PTPCT le misure di prevenzione necessarie, nell'ottica di un processo continuo di miglioramento organizzativo e culturale.

2) Recepire e attuare la normativa in materia di trasparenza.

La finalità è promuovere un sempre maggiore livello di trasparenza attraverso il coinvolgimento dei Consiglieri e del personale del Collegio, nonché mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa, con particolare riferimento ai processi maggiormente esposti al rischio corruttivo.

3) Incrementare la conoscenza e la diffusione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.



Attraverso la diffusione del PTPCT, del Codice di comportamento e del materiale informativo disponibile in materia, il Collegio intende promuovere la cultura della legalità e favorire la conoscenza condivisa degli obblighi e delle responsabilità connesse.

4) Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e illegalità negli enti e organismi collegati al Collegio, nella misura in cui risultino destinatari della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In particolare, il Collegio intende favorire, per quanto di propria competenza, la diffusione dei principi di trasparenza, integrità e corretta amministrazione presso gli organismi collegati, anche attraverso attività di sensibilizzazione e confronto, in coerenza con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Per assicurare il raggiungimento dei suddetti obiettivi strategici, il Consiglio Direttivo raccomanda:

- al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la programmazione di una periodica attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure previste;
- la pubblicazione degli esiti delle attività di monitoraggio nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
- alla Segreteria e alle strutture competenti, l'adeguamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale in relazione alle modifiche normative che interverranno;
- l'acquisizione, ove prevista dalla normativa vigente, delle dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di conflitto di interesse da parte di collaboratori e consulenti, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
- l'adozione e il tempestivo aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché la relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Collegio nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano da parte dei soggetti destinatari, al fine di favorire comportamenti individuali improntati ai principi di corretta amministrazione, integrità ed etica della responsabilità.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario